

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI TORINO
VERBALE RIUNIONE N. 5 DEL 18 NOVEMBRE 2016

Il giorno 18 novembre 2016 alle ore 15.30 in Torino, C.so Svizzera n. 95 - presso la sede operativa di Iren - si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Torino (di seguito anche "Comitato Territoriale").

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Presidente del Comitato Territoriale;
- Paolo Peveraro (Presidente IREN);
- Pier Francesco Orsi (AIESEC Torino);
- Guglielmo Demichelis (ANCE Torino);
- Fabio Schena (API Torino);
- Valentina Cellamaro (APPC Torino e Valle d'Aosta);
- Dante Ajetti (CGIL Torino);
- Michele De Rosa (Codacons Piemonte);
- Pietro Accogli (CISL Torino-Canavese)
- Patrizia Lombardi (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio);
- Ippolito Ostellino (Ente di Gestione delle aree protette del Po e della collina torinese);
- Giovanni Grimaldi (Federconsumatori Piemonte);
- Marco Rossato (Parco Nazionale Gran Paradiso);
- Domenico Paoli (UIL Torino);
- Paolo Piagneri (Unione Industriale Torino).

Sono assenti giustificati i Signori (ente di appartenenza):

- Ettore Rocchi (Vice Presidente IREN);
- Giada Calcagno (ACU Piemonte);
- Carlo Alberto Carpignano (Ascom Confcommercio Torino);
- Paolo Alberti (CNA Torino);
- Giuliana Tedesco (Comune di Torino).

Sono assenti non giustificati i Signori (ente di appartenenza):

- Sergio Gaiotti (Adiconsum Torino);
- Roberto Montà (Comune di Grugliasco);
- Paolo Dentis (Confagricoltura Torino).

Il Presidente del Comitato Territoriale, Valentina Consiglio, assume la presidenza della seduta e fa rilevare che sono altresì presenti: Selina Xerra, Direttore *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren; Laura Pellegrini e Carlotta Scarrone, della funzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren; Luisa Agliassa, della funzione Societario di Iren, per la verbalizzazione dei lavori della seduta.

Il Presidente del Comitato Territoriale ricorda quindi che la riunione odierna è stata convocata con comunicazione a propria firma, datata 7 novembre 2016, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. **Aggiornamento sui progetti in corso: What Weee are, Centro Ecologico Commerciale Campidoglio, Ecomuseo di Noasca.**
2. **Presentazione da parte dei membri del Comitato di eventuali nuove proposte per lo sviluppo di progetti di lavoro.**
3. **Calendario degli incontri del Comitato per l'anno 2017.**
4. **Varie ed eventuali.**

* * *

Prima di procedere alla trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, il Presidente del Comitato Territoriale ricorda ai membri del Comitato Territoriale, presenti in seduta e ancora inadempienti in proposito, di procedere, nel più breve termine, alla compilazione e successiva trasmissione, a mezzo *mail* indirizzata ai referenti della funzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren (Laura Pellegrini e Carlotta Scarrone), del documento di valutazione dei temi (c.d. "matrici di materialità") potenzialmente rilevanti ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Iren afferente l'esercizio 2016

Relativamente alle modifiche *medio tempore* intervenute nella composizione del Comitato Territoriale, il Presidente del Comitato Territoriale evidenzia quindi quanto segue:

- a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, il componente di diritto del Comitato Territoriale rappresentante del Comune di Torino (Giuliana Tedesco) è decaduto ed è ancora in corso l'*iter* funzionale ad individuare il rappresentante sostitutivo;
- in data odierna, è pervenuta a mezzo *mail* una comunicazione a firma dell'Associazione ACU Piemonte con cui si rende nota la sopravvenuta impossibilità di partecipare fattivamente alle attività del Comitato Territoriale, in mancanza di un contributo economico *ad hoc*, motivo per cui il rappresentante designato dalla medesima in seno al Comitato Territoriale (Giada Calcagno) è da intendersi cessato a decorrere dall'odierna seduta.

A quest'ultimo proposito, a seguito di espressa proposta del Presidente del Comitato Territoriale in tal senso, funzionale a garantire la continuità delle attività progettuali *in itinere* ed un'equilibrata rappresentanza delle diverse categorie di *stakeholders* (quale, nel caso di specie, la categoria dei consumatori) in seno al medesimo, il Comitato Territoriale, all'unanimità,

delibera

di contattare, per il tramite della funzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren, i referenti dell'Associazione Unione Nazionale Consumatori, al fine di vagliare l'eventuale disponibilità del candidato (Samuele Perassi), precedentemente

individuato in sede di adesione della suddetta associazione al bando di costituzione del Comitato Territoriale previa comunicazione datata 26 ottobre 2015, a rappresentare la medesima in seno al Comitato Territoriale, in sostituzione del cessato rappresentante dell'Associazione ACU Piemonte.

* * *

Il Presidente del Comitato Territoriale procede con l'esame degli argomenti all'Ordine del Giorno.

1. Aggiornamento sui progetti in corso: What Weee are, Centro Ecologico Commerciale Campidoglio, Ecomuseo di Noasca.

PROGETTO "CENTRO ECOLOGICO COMMERCIALE CAMPIDOGLIO".

Il Presidente del Comitato Territoriale ricorda che, a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, la funzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren ha precedentemente avviato i contatti con i competenti referenti del Comune di Torino al fine di procedere con le attività di valutazione del progetto, allo stato dei fatti non avendo ancora ottenuto riscontro.

* * *

PROGETTO "WHAT WEEE ARE".

Il Presidente del Comitato Territoriale, dopo un sintetico riepilogo dei contenuti del progetto, propone di destinare una quota parte del *budget* annuale, destinato ai Comitati per il Territorio del Gruppo Iren e, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comitati Consultivi Territoriali, "*gestito dal Vice Presidente di Iren che ne rendiconta semestralmente ai Presidenti dei Comitati*".

Segue breve discussione nel corso della quale, previo ausilio di Selina Xerra, viene stimata la probabile entità delle risorse funzionali alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del Progetto "What Weee Are" e, più nello specifico, dalla realizzazione del percorso formativo rivolto agli studenti del Liceo Artistico Cottini e dalla promozione della giornata conclusiva di sensibilizzazione della cittadinanza.

Esaurita la discussione, il Comitato Territoriale, all'unanimità,

delibera

di destinare una quota parte del *budget* annuale, destinato ai Comitati per il Territorio del Gruppo Iren, di ammontare pari a 5.000,00 Euro alla copertura delle spese derivanti dall'attuazione del Progetto "What Weee Are" e, più nello specifico, dalla realizzazione del percorso formativo rivolto agli studenti del Liceo Artistico Cottini e dalla promozione della giornata conclusiva di sensibilizzazione della cittadinanza.

* * *

PROGETTO “ACQUA: ECOMUSEO NOASCA”.

Marco Rossato (Parco Nazionale Gran Paradiso), dopo un sintetico riepilogo dei contenuti del progetto, riferisce che, nel corso dell'incontro tenutosi in data 7 novembre u.s., il Gruppo di Lavoro costituitosi *ad hoc* ha condiviso quanto segue:

- Relativamente al progetto di illuminazione scenografica della cascata e del relativo sentiero di accesso:
 - Analisi del rispettivo studio di fattibilità, sviluppato con la collaborazione dei tecnici del Gruppo Iren competenti in materia ed oggetto di prossima presentazione ai referenti del Parco Nazionale Gran Paradiso e della Regione Piemonte funzionale all'ottenimento dell'autorizzazione a procedere alla fase realizzativa, che, al fine di ridurre al minimo il correlato impatto ambientale, prevede: (i) l'installazione di nn. 5 barre a Led, nonché di nn. 2 proiettori con tecnologia RGBW per la modifica dello spettro luminoso, dei quali è consigliabile la rimozione nei periodi di mancato utilizzo; (ii) la distribuzione dell'energia elettrica entro tubazioni in acciaio ancorate ad una parete rocciosa; (iii) la gestione dell'impianto mediante una centralina in remoto, per la cui costante manutenzione è opportuno il preventivo accordo con il Comune di Noasca.
 - Ipotesi di calendarizzazione dell'effettivo utilizzo dell'impianto, elaborata in collaborazione con il Sindaco del Comune di Noasca, inizialmente costituita da nn. 23 serate annuali e, quindi, su espressa richiesta nel corso dell'incontro da parte del Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso (Michele Ottino) funzionale a ridurre al minimo il correlato impatto ambientale, ridotta a nn. 20 serate annuali.
- Relativamente alla realizzazione dell'Ecomuseo a cielo aperto relativo al tema dell'acqua:
 - Funzionalmente allo sviluppo dei diversi aspetti trasversali collegati al tema dell'acqua, opportunità di coinvolgere i competenti referenti di Iren (previa eventuale estensione della collaborazione a Smat), Parco Nazionale Gran Paradiso, Comune di Noasca e Politecnico di Torino, nonché di valutare la formula didattica più efficace e coinvolgente per ciascuna tipologia di *stakeholder* previa collaborazione con le competenti strutture del Politecnico di Torino riguardo l'adozione della più pertinente metodologia didattica.
 - A seguito di *input* in tal senso da parte del Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso (Michele Ottino), opportunità di integrare il progetto “Ecomuseo a cielo aperto” nell'ambito dei già avviati itinerari naturalistici su tema analogo (quali, a titolo esemplificativo, il Centro Lontra di Valsavaranche Locana e l'escursione nel Vallone di Piantonetto, ecc.), nell'ottica di un più ampio programma di valorizzazione del territorio.
 - A seguito di *input* in tale senso da parte di Selina Xerra, opportunità di vagliare l'eventuale integrazione futura del progetto il progetto “Ecomuseo a cielo aperto” nelle offerte formative proposte da Edu.Iren e dal Parco Nazionale Gran Paradiso.

Esaurita l'illustrazione, si apre la discussione nel corso della quale, nelle more dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo del Parco Nazionale Gran Paradiso e della conseguente assunzione della delibera programmatica in merito alla destinazione di quota parte delle risorse disponibili alla copertura delle spese di realizzazione del progetto "Acqua: Ecomuseo Noasca", viene ribadita l'opportunità di vagliare preventivamente l'entità del correlato impegno economico destinabile dalla competenti strutture dell'Amministrazione del Comune di Noasca, specialmente avuto riguardo alla realizzazione del progetto di illuminazione scenografica della cascata e del relativo sentiero di accesso.

* * *

2. Presentazione da parte dei membri del Comitato di eventuali nuove proposte per lo sviluppo di progetti di lavoro.

Il Presidente del Comitato Territoriale cede la parola a Giovanni Grimaldi il quale, in linea con quanto da sé medesimo proposto, nel corso della riunione del Comitato Territoriale del 16 settembre u.s., funzionalmente all'eventuale sviluppo di ulteriori progetti di lavoro, a seguito di *input* in tal senso da parte di Selina Xerra e di Patrizia Lombardi, propone la programmazione di un incontro con i referenti delle competenti strutture del Gruppo Iren, indirizzato ad un Gruppo di Lavoro *ad hoc* individuato tra i membri del Comitato Territoriale ed avente ad oggetto un approfondimento riguardo le seguenti tematiche:

- progetti innovativi di risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi domestici;
- contenuti del Progetto "Maggiore comprensibilità delle bollette Iren", concluso con successo dai Comitati Consultivi Territoriali di Parma e Piacenza;
- modalità di installazione e funzionamento delle valvole termostatiche e delle pompe di calore, nonché tecniche di bollettazione del teleriscaldamento.

* * *

Il Presidente del Comitato Territoriale cede quindi la parola ad Ippolito Ostellino il quale procede ad una sommaria illustrazione dell'ipotesi progettuale denominata "CONOSCERE IL TERRITORIO PER IMPARARE A RISPETTARLO" (quale rubricazione suscettibile di modifica/integrazione), quale oggetto di un'eventuale integrazione delle attività del Comitato Territoriale in quelle connesse alle Riserve della Biosfera MaB (Man and Biosphere) Unesco "Collina-Po", da intendersi quali piattaforme per l'evoluzione sostenibile della consapevolezza sociale verso una più matura coscienza individuale e collettiva del patrimonio paesaggistico, territoriale ed ecologico.

A titolo di inquadramento generale del progetto, viene evidenziato che lo sviluppo della sensibilità all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali da parte di ciascuna comunità territoriale (c.d. "*Green Community*" ex art. 72 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221) dipende soprattutto dalle azioni immateriali e di carattere interdisciplinare cultural-artistico,

quali quelle promovibili dal Comitato Territoriale, in grado di coinvolgere direttamente ed educare il pensare, il fare e l'agire individuale e collettivo, nel rispetto delle peculiarità geo-ambientali e paesaggistiche di un territorio di riferimento.

Relativamente all'area territoriale torinese, l'obiettivo di attribuire alla Biosfera in cui si vive il significato ed il valore di "produttore di Servizi ecosistemici fondamentali" è particolarmente percepibile e fruibile anche grazie ad una serie di scelte di tutela operate nel corso degli anni. Tra di esse spicca il programma MaB (Man and Biosphere) di UNESCO, correlato all'area di riconoscimento sita nel territorio orientale dell'area metropolitana e dal marchio "Collina-Po" (che si affianca ai restanti nn. 13 siti UNESCO MaB nazionali, entro i nn. 696 siti complessivi del Mondo), da intendersi quale area chiave funzionale ad attivare le linee guida di UNESCO, istituita e riconosciuta come "laboratorio collettivo" entro cui attuare le politiche della sostenibilità, coinvolgendo la comunità indigena secondo una articolazione territoriale con le seguenti finalità: (i) conservazione delle risorse genetiche, delle specie, degli ecosistemi e dei paesaggi; (ii) sviluppo socio-economico sostenibile; (iii) supporto logistico funzionale ad incoraggiare e sostenere le attività di ricerca, di sorveglianza, di formazione e di educazione ambientale.

Alla luce di quanto sopra, a titolo di ipotesi progettuale da sottoporre al vaglio del Comitato Territoriale ai fini del relativo studio di fattibilità, Ippolito Ostellino propone pertanto la promozione della costituzione di una c.d. "*Green Community*" pilota per l'area torinese ex art. 72 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, a partire dal territorio del MaB "Collina-Po", previa identificazione, da parte dei membri del Comitato Territoriale partecipanti al costituendo Gruppo di Lavoro *ad hoc*, di soggetti, testimoni ed esperti di comunicazione, arte e natura, che contribuiscano alla diffusione della sensibilità individuale e collettiva dei cittadini verso il patrimonio paesaggistico, territoriale ed ecologico, con azioni di natura culturale-artistica.

Più nello specifico, la realizzazione di tale ipotesi progettuale prevede le seguenti nn. 5 fasi complessive di c.d. *edu-entertainment*, sviluppabili a partire da un primo "educational" sperimentale, con caratteristiche multiformi in rete locale e identificate geograficamente, da svolgersi preliminarmente nell'area pilota del territorio del MaB CollinaPo (ed eventualmente replicare quale metodologia di sensibilizzazione anche in ambiti territoriali afferenti alle attività degli altri Comitati Territoriali di Iren):

- FASE N. 1: attività formativa, dedicata agli operatori del settore dell'accoglienza/turismo sui valori del territorio e il progetto;
- FASE N. 2: attività conoscitiva in materia di ecologia/biodiversità, con programma pilota di *tour* alla conoscenza con esperti di interpretazione naturalistica ed ambientale del patrimonio naturalistico-culturale;
- FASE N. 3: produzione di una mostra di fotografia, esito di una missione fotografica dedicata al tema in oggetto.

- FASE N. 4: produzione di semplice materiale informativo cartaceo e *on line* riguardo l'iniziativa in oggetto, quale attività eventualmente da implementare alla luce degli esiti e dell'esperienza maturata nelle fasi precedenti.
- FASE N. 5: evento-rappresentazione itinerante sui valori del paesaggio e l'approccio integrato della visione MaB, che coinvolga diversi linguaggi creativi.

A tali fasi di c.d. *edu-entertainment* si affianca infine un'attività di carattere più generale da espletare quale serie di seminari di carattere culturale, ove le tematiche sull'etica ambientale e lo sviluppo sostenibile siano approfondite previo invito di esperti in materia.

Conclusa l'illustrazione, si apre la discussione al termine della quale viene condiviso che il succitato progetto presenta alcuni aspetti realizzativi e tecnico-procedurali da approfondire, al fine di valutare l'opportunità di procedere o meno ad un'effettiva progettazione esecutiva, e, pertanto, previa messa a disposizione di una proposta *ad hoc* debitamente strutturata e motivata sulla piattaforma *on line* www.irencollabora.it, il Comitato Territoriale, all'unanimità,

delibera

di procedere alla costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro cui aderiscono sin d'ora, in qualità di partecipanti, Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Dante Ajetti (CGIL Torino), Patrizia Lombardi (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio) ed Ippolito Ostellino (Ente di Gestione delle aree protette del Po e della collina torinese).

I referenti della funzione *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren restano a disposizione per eventuali ulteriori candidature a tale Gruppo di Lavoro, da far pervenire entro congruo termine, successivamente comunicato a mezzo *mail*.

* * *

Il Presidente del Comitato Territoriale cede quindi la parola a Michele De Rosa (Codacons Piemonte) il quale, in linea con quanto da sé medesimo proposto, nel corso della riunione del Comitato Territoriale del 10 giugno u.s., funzionalmente all'eventuale sviluppo di un ulteriore progetto di lavoro, ribadisce l'opportunità di vagliare, per il tramite di Legacoop Piemonte, l'eventuale sussistenza di un servizio accessorio di raccolta differenziata, previa corresponsione di un *bonus* in denaro erogato in misura proporzionale alla quantità ed alla qualità del rifiuto conferito, eventualmente reso da alcuni punti vendita Coop del territorio di riferimento.

* * *

3. Calendario degli incontri del Comitato per l'anno 2017.

Il Presidente del Comitato Territoriale cede la parola a Selina Xerra la quale propone di programmare un calendario per i prossimi incontri del Comitato Territoriale da tenersi nel corso dell'anno 2017.

Segue breve discussione esaurita la quale il Comitato Territoriale approva il Calendario degli incontri del Comitato per l'anno 2017 programmati, con inizio indicativo alle ore 15.00, nelle seguenti date: (i) venerdì 3 marzo 2017; (ii) venerdì 9 giugno 2017; (iii) venerdì 15 settembre 2017; (iv) 1° dicembre 2017.

* * *

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente del Comitato Territoriale chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Nessuno avanza richieste in tal senso e, pertanto, il Presidente del Comitato Territoriale alle ore 17.40 circa dichiara sciolta la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO della seduta
(Luisa AGLIASSA)

IL PRESIDENTE del Comitato Territoriale
(Valentina CONSIGLIO)